



#IORESTOACASA  
CONTE

IV DOMENICA DI QUARESIMA

“C'È UN TEMPO PER OGNI COSA...  
E ALLORA IO “BENEDIRÒ IL SIGNORE  
IN OGNI TEMPO”. ←

Eh si c'è un tempo per ogni cosa ma questa cosa che ci sta accadendo proprio non ce l'aspettavamo, ci coglie stupiti e increduli, ci annoia e ci rattrista. Eppure questo tempo speciale ci chiama, ci interroga, ci invita a raccogliere la sfida della Preghiera.

Girando per casa, da destra a sinistra, dalla camera al bagno, dal salotto alla cucina, come potrò pregare con la mamma che mi rincorre per fare i compiti perché “prima o poi la scuola ricomincerà e allora?!”? Dove pregare se d'improvviso quella casa sempre vuota adesso non ha neanche un sottoscala libero, tra compiti, pulizie, lo smart-working del papà e i nonni da assistere? Quando pregare se non ho mai il coraggio di proporlo a papà e mamma?

Ecco... questa è la sfida degli Oratori Perugini in questo **TEMPO SPECIALE** da vivere

come un **DONO DI CONDIVISIONE PER LA NOSTRA FAMIGLIA**, come un'**OCCASIONE PER IMPARARE AD ASCOLTARE** ed **OBBEDIRE**, come l'opportunità per **DARE A GESÙ UN POSTO A CASA TUA**, anzi di più, in camera tua, anzi ancora più vicino, sul tuo comodino. **UN ANGOLO DI PREGHIERA.**

Ecco cosa faremo insieme, di domenica in domenica, con l'aiuto a distanza dei tuoi animatori ma soprattutto con l'aiuto reciproco di genitori, nonni, fratelli: lo costruiremo sul serio, pezzo per pezzo, da qui alla Pasqua, per imparare a vivere questo tempo nell'**ASCOLTO** e nella **BENEDIZIONE** ed arrivare ad aprire il nostro **ORATOVO**, tutti insieme, sul sagrato della nostra Chiesa, facendo festa a Gesù Risorto in Cielo ma anche Vivo, Presente, Amico e Fratello nel nostro angolo di Preghiera sul comodino.

Ma ora iniziamo subito!! Prendi una Bibbia e tienila aperta sul Vangelo della domenica e ponila sul posto che hai scelto per il tuo angolo preghiera!

**Impariamo insieme a dire**  
**#IORESTOACASACONTE**  
**a Gesù che da sempre**  
**lo ha detto a noi!!!**



#IORESTOACASA  
CONTE

...E LEGGO LA PAROLA

# ILLUMINATI DALLA LUCE DI GESÙ

IV DOMENICA DI QUARESIMA

## VANGELO

Indicazioni per la lettura dialogata:

**Cr:** Cronista | **✠:** Gesù | **V:** Voce | **Ci:** Cieco

- Cr** In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono:
- V** «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?».
- Cr** Rispose Gesù:
- ✠** «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

**Cr** Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse:

**✠** «Va' a lavarti nella piscina di Siloe»,

**Cr** che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano:

**V** «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?».

**Cr** Alcuni dicevano:

**V** «È lui»;

**Cr** altri dicevano:

**V** «No, ma è uno che gli assomiglia».

**Cr** Ed egli diceva:

**Ci** «Sono io!».

**Cr** Allora gli domandarono:

**V** «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?».

**Cr** Egli rispose:

**Ci** «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista».

**Cr** Gli dissero:

**V** «Dov'è costui?».

**Cr** Rispose:

**Ci** «Non lo so».

**Cr** Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro:

**Ci** «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».

**Cr** Allora alcuni dei farisei dicevano:

**V** «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato».

**Cr** Altri invece dicevano:

**V** «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?».

**Cr** E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco:

**V** «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?».

**Cr** Egli rispose:

**Ci** «È un profeta!».

**Cr** Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono:

**V** «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?».

**Cr** I genitori di lui risposero:

**V** «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé».



**Cr** Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero:

**V** «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore».

**Cr** Quello rispose:

**Ci** «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo».

**Cr** Allora gli dissero:

**V** «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?».

**Cr** Rispose loro:

**Ci** «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?».

**Cr** Lo insultarono e dissero:

**V** «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia».

**Cr** Rispose loro quell'uomo:

**Ci** «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla».

**Cr** Gli replicarono:

**V** «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?».

**Cr** E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse:

**✠** «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?».

**Cr** Egli rispose:

**Ci** «E chi è, Signore, perché io creda in lui?».

**Cr** Gli disse Gesù:

✠ «Lo hai visto: è colui che parla con te».

**Cr** Ed egli disse:

**Ci** «Credo, Signore!».

**Cr** E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse:

✠ «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi».

**Cr** Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero:

**V** «Siamo ciechi anche noi?».

**Cr** Gesù rispose loro:

✠ «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

**Parola del Signore.**

# #IORESTOACASA CONTE

...E RIFLETTO SULLA PAROLA

"SONO LA LUCE  
DEL MONDO"

È bellissimo fermarsi un attimo e guardare la bellezza della natura: la grandezza delle montagne, il colore dei fiori, la diversità degli animali e delle piante, tutto illuminato dalla luce del sole. Il personaggio del Vangelo di oggi non può gustare ciò che abbiamo detto, perché è cieco.

La sua vita è buia, scura, sola. Eppure arde nel suo cuore il desiderio di luce e questo desiderio viene esaudito dall'incontro con Gesù. Gesù rende luminosa e piena non solo la vita del cieco, ma anche la nostra!

La luce ci permette di vedere dove camminiamo, di non inciampare negli ostacoli, di non smarrirci, di vedere la bellezza che ci circonda e di essere a nostra volta luce per le persone che incontriamo.

Ma per avere in noi la Luce occorre spalancare la porta del nostro cuore a Gesù, bisogna credere che è Lui il solo che può donarci la vista buona.

Sì, hai capito bene: se vuoi bene a Gesù, se segui i suoi insegnamenti, imparerai da Lui a guardare gli altri con gli occhi di Dio, con gli occhi dell'amore, dell'amicizia e del perdono. E, se riuscirai a fare questo, vedrai cose stupende nella tua vita, "vedrai miracoli, se crederai".

**Ricorda:**  
**VEDRAI MIRACOLI**  
**SE CREDERAI!**

# #IORESTOACASA CONTE

...E FACCIAMO SPAZIO  
ALLA FANTASIA 

## ECCOCI, BENTORNATOII

Vediamo a che punto è il nostro angolo preghiera... dovresti essere qui (a modo tuo ovviamente):



Ora mettiamoci al lavoro... Pronto a riprendere in mano lo scatolone fabbricone? Non ce l'hai? È il momento di crearlo...

Prendi una scatola qualsiasi, metti dentro tutto quello che ti serve per dare sfogo alla tua creatività: forbici, pennarelli, fogli colorati, colla, nastri, bottoni, penne, matite e tutto quello che in giro per casa ti sembra essere utile a creare qualcosa di unico! Ah, già che ci sei puoi anche decorare la scatola, così inizi ad utilizzare il suo contenuto!

## FATTO?

Bene, allora possiamo iniziare creando un altro pezzettino del nostro angolo preghiera... di certo, quando la sera ti metti a pregare, nella tua cameretta, non può mancare una piccola luce che ti ricorda che è Gesù che illumina la tua vita e che con Lui non potrai mai avere paura nella notte...

## E ALLORA...INIZIAMO!!

# OPZIONE 1: HAI UNA CANDELA IN CASA

La prima proposta è decorare la candela con disegni, scritte, tutto quello che ti viene in mente... cosa ti serve?

- Carta velina o fazzoletti da naso
- Pennarelli
- Carta forno
- Phon

Ora che hai preso tutto **disegna** o scrivi quello che vuoi sulla carta velina/fazzoletti. **Stai attento che il disegno sia più grande della candela!**

Ora che hai dato sfogo alla fantasia, **ritaglia** il tuo capolavoro cercando di eliminare le parti senza scritte o disegni.



Adesso appoggia la carta velina sulla candela, ricoprila con la carta forno e **passa con il phon** come si vede nella foto.



2



Attenzione! non tenerlo sempre sullo stesso punto altrimenti la vostra candela si scioglierà! **Fatti aiutare perché dopo poco inizia a scottare!**

Dopo 50 - 60 secondi prova a **togliere la carta forno**, il tuo disegno sarà attaccato alla candela!

3



**Se la prima idea non ti piace** e hai in casa dei **brillanti** la prossima potrebbe essere la candela che fa per te!

È semplice semplice... passa la **colla vinavil** sulla candela con un pennello e poi fai cadere una **pioggia di brillantini!**



Puoi anche fare tante strisce di colori diversi o mettere sia i brillantini che un disegno seguendo il tutorial sopra! **È la tua candela, a te la scelta!**



Queste sono altre idee, giusto per darti qualche spunto!! **E poi utilizza la tua fantasia e divertiti!!**

## OPZIONE 2: HAI DEI LUMINI IN CASA

Qui la cosa si fa un po' **più semplice**... puoi **decorare la parte metallica** del lumino a tuo piacimento, con i pennarelli indelebili, le tempere, attaccando dei pezzettini di carta velina colorati, con un nastro, i brillantini... **anche qui dai spazio alle tue idee!**



## OPZIONE 3: NON HAI CANDELE O LUMINI

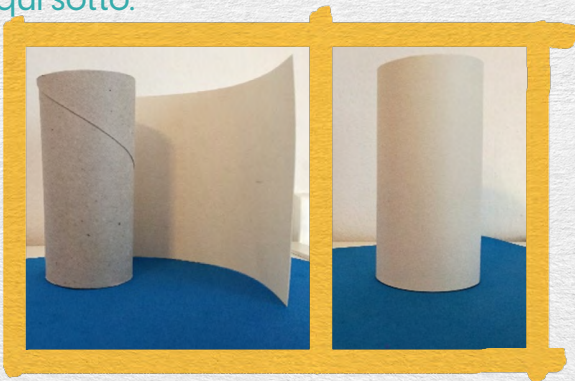
**Non hai candele in giro per casa? Nessun problema, la facciamo insieme!!!!** Ecco l'occorrente:

- rotolo di carta igienica finito
- cartoncino rosso e foglio/cartoncino giallo...  
o entrambi bianchi da colorare
- cartoncino bianco (se non ce l'hai lo puoi creare attaccando un foglio bianco ad un cartone o più fogli insieme)
- stuzzicadenti



1

Taglia il cartoncino della dimensione del rotolo così da ricoprirlo e farlo diventare bianco e un po' più carino! Il risultato è sulla seconda immagine qui sotto.



2

Abbiamo ora bisogno di due cerchi... uno del diametro del rotolo e l'altro più grande...

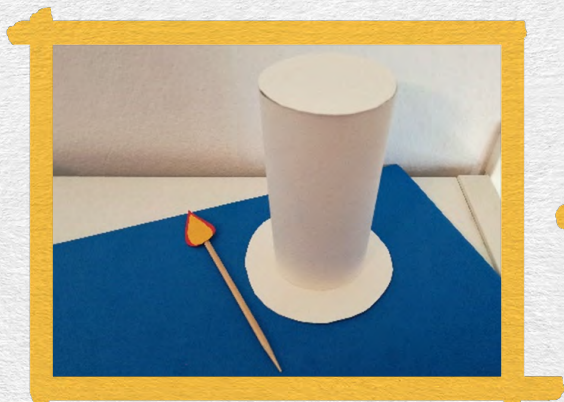


3



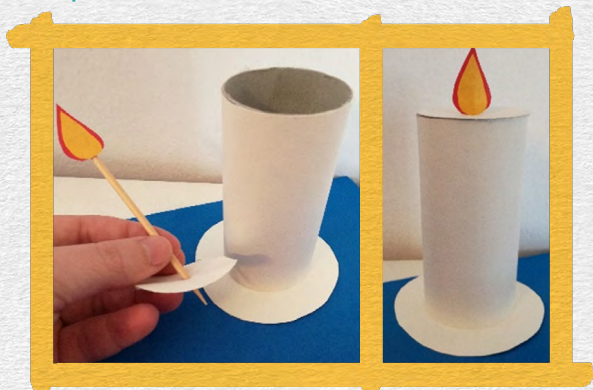
4

Ecco! Deve venire così, il cerchio più grande sarà la base della nostra candela, quello più piccolo il sopra! **Non attaccarli ancora, lo faremo dopo!**



5

Prendi i cartoncini colorati e ritaglia una fiammella, poi attaccala con lo scotch allo stuzzicadenti.



6

Fai passare lo stuzzicadenti dentro al cerchio più piccolo facendo un foro al centro!

A questo punto con la colla stick puoi attaccare i due cerchi, sopra e sotto!



**Ed ecco qui la tua candela senza cera!!**

Ora non ti resta che decorare la base e la candela come vuoi tu! ...e oggi **NON FINISCE QUI...**

**PASSIAMO AL PORTACANDELA!!**

## IDEA 1: VASETTO DI VETRO

Eccoci qui a creare il nostro portacandela con un vasetto di vetro!! Occorrente:

→ Vasetto di vetro

→ Spago o filo

→ Tempere

→ Pennello

È molto semplice: create il disegno che volete intorno al vasetto con lo spago, bloccatelo con un piccolo nodo, a questo punto colorate tutto con le tempere. **State attenti a non spostare il filo!**

Fate asciugare e date un'altra passata di colore.

A questo punto potete tagliare lo spago e vedrete che ci saranno degli spazi trasparenti da dove passerà la luce della candela!

Più giri farete fare al filo più il gioco di luci sarà affascinante! Provare per credere!

*p.s. quando togliete il filo, se per sbaglio siete passati con il pennello coprendo più del dovuto aiutatevi con uno stuzzicadenti o un pezzettino di legno e grattate via la tempera di troppo!*



Nella prossima pagina trovate altre idee per il portacandela con il vasetto di vetro di facile intuizione!!

**Date spazio alla fantasiaaaa!**



## IDEA 2: SCATOLETTA DI LATTA

In questi giorni la mamma e il papà che vanno a fare spesa hanno sicuramente comprato del tonno o qualcosa di simile che si trova in una scatola di latta... si conserva a lungo quindi è utile da avere in dispensa! Allora perché non riutilizzarlo?

**Mettiamoci all'opera!** *(il tutorial illustrato lo trovi nella prossima pagina)*

Pulisci bene il contenitore, poi decoralo, con una carta colorata, con un foglio dove hai fatto un disegno, direttamente con i pennarelli indelebili, con dei sassolini che sono sul tuo giardino di casa, i brillantini, dei nastri, quello che più ti piace!

**Ecco fatto!**

**Pronto il tuo portacandela! Facile facile, no?**

Lo puoi tenere appoggiato sul piano, oppure, se hai spazio e ti piace, lo puoi appendere come vedi qui accanto! Ti basta un filo! Se siete in più a casa e ne fate uno per uno si possono anche appendere con le mollette tutti insieme ad una stampella!





**Sei senza vasetti o contenitori di latta? Nessun problema!** Guardati intorno dentro casa, sono certo che c'è una scatola, un pezzo di cartone, un vecchio bicchiere, un pezzetto di legno, qualsiasi cosa che ti sembra utile per contenere una candela, decoralo e mettilo nel tuo angolo preghiera!

**Una delle armi migliori che abbiamo a disposizione, soprattutto in questi giorni, è la fantasia! Falle spazio!**

**A DOMENICA PROSSIMA!**





Arcidiocesi  
di Perugia - Città della Pieve



#IORESTOACASA  
CONTE

SUSSIDIO PER LA QUARESIMA 2020